

## DA OGGI A PAESTUM L'EVENTO UNICO AL MONDO NEL SUO GENERE **Via alla Borsa mediterranea del turismo archeologico**

**PAESTUM.** Centocinquanta tra conferenze ed incontri tra amministratori pubblici ed esperti, 600 relatori, 20 laboratori, 16 territori regionali, 21 Paesi esteri. Questi i numeri della XXV edizione della Borsa mediterranea del **turismo archeologico** (Bmta), unico evento al mondo del suo genere, che prende il via oggi al Next di Paestum, sito di archeologia industriale «simbolo della Pana del Sele», così definito da Gillo Dorfles. Numerose le iniziative messe in campo per il venticinquennale della Borsa, ideata da Ugo Picarelli: dalle opportunità dei fondi europei per valorizzare il patrimonio culturale e migliorare l'attrattività delle destinazioni turistiche, rafforzare la competitività delle imprese, fino ai temi della cooperazione internazionale come strumento di sviluppo economico. Per la prima volta, presenti a Paestum l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del ministero degli Esteri e la Pontificia

Commissione di Archeologia Sacra, oltre alle presenze di Aci (con i progetti di mobilità sostenibile per le aree interne e di educazione stradale), Touring Club Italiano, Fai, Legambiente, Unpli, ed i Gruppi Archeologici. Nel Museo archeologico sono invece allocati i desk delle Università di Salerno, della Campania "Luigi Vanvitelli", della "Federico II" e di Padova per l'orientamento sui corsi di laurea, mentre nell'area antistante i laboratori faranno rivivere le antiche tecniche di lavorazione degli oggetti adoperati nell'antichità e ora conservati nei musei archeologici, testimoni dell'evoluzione dell'uomo. Enti promotori della Borsa sono la Regione Campania, Città di Capaccio Paestum, Parco Archeologico di Paestum e Velia in collaborazione con la Provincia e la Camera di commercio di Salerno, il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

**EDUARDO CAGNAZZI**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770